COMUNITA' LA COLLINA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	SERDIANA
Codice Fiscale	02430710927
Numero Rea	CAGLIARI199465
P.I.	02430710927
Capitale Sociale Euro	826,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	012600
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132140

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	82	465
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	**82**	**465**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	10.205	33.019
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.051	65.365
Imposte anticipate	0	252
Totale crediti	76.051	65.617
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	25.834	17.543
Totale attivo circolante (C)	**112.090**	**116.179**
D) RATEI E RISCONTI	**1.171**	**67**
TOTALE ATTIVO	**113.343**	**116.711**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.549	1.446
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.017	18.950
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	24.240	24.090
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-3.059	224
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**41.747**	**44.710**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	71.596	72.001
Totale debiti	**71.596**	**72.001**
E) RATEI E RISCONTI	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	**113.343**	**116.711**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.218	41.074
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-22.814	-4.318
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-22.814	-4.318
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	342.214	295.392
Totale altri ricavi e proventi	342.214	295.392
Totale valore della produzione	**355.618**	**332.148**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.048	21.815
7) per servizi	29.587	20.867
8) per godimento di beni di terzi	11.000	9.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	201.598	234.712
b) oneri sociali	22.339	25.282
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.316	16.722
c) Trattamento di fine rapporto	16.316	16.722
Totale costi per il personale	240.253	276.716
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	382	606
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	382	606
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.050
Totale ammortamenti e svalutazioni	382	1.656
14) Oneri diversi di gestione	3.154	1.649
Totale costi della produzione	**358.424**	**331.703**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-2.806**	**445**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	20
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	20
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-1**	**-20**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**-2.807**	**425**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	252	453
Imposte differite e anticipate	0	-252
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	252	201

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**-3.059**	**224**

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile

PREMESSA GENERALE

La Cooperativa nel rispetto del suo carattere mutualistico si occupa della gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel settore agricolo e amministrativo nell'ambito dei progetti in corso con il Tribunale di Cagliari, la Procura di Cagliari, il Tribunale di Sorveglianza Tribunale di Cagliari.

La Cooperativa è retta da principi di mutualità e solidarietà, senza finalità speculative, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone attraverso l'esercizio dell'attività produttiva, come evidenziato, nel settore agricolo e amministrativo.

Attraverso tale attività si realizza l'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate in situazione di disagio e emarginazione.

La Cooperativa esercita la propria attività, come evidenziato, del carattere mutualistico è una Cooperativa a mutualità prevalente iscritta all'Albo della Società Cooperative al n. A132214 dal 30 marzo 2005 - Sezione B n. 015.

La Cooperativa è una impresa sociale di diritto e Ente del terzo settore di diritto.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 codice civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono, se sussistenti, le informazioni previste dal comma 1 dell’art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell’art. 2435 bis del codice civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta, se sussistenti, le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Allo stato risultano interamente ammortizzate

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, se sussistenti, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 12 - 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto esercizio

Per quanto riguarda vi rimandiamo al successivi paragrafi

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel nostro caso trattasi di prodotti finiti iscritti sulla base dei costi sostenuti per la loro produzione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini

contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso e/o compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie, se sussistenti, le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, se sussistenti, sono valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, se sussistenti, sono valutati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto, eventualmente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al

netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'assemblea dei soci è stata convocata in prima convocazione, come previsto dall'art. 23 dello statuto entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, questo si è reso necessario al fine di poter riprogrammare l'organizzazione produttiva e contabile dell'azienda agricola e allo stesso tempo adeguarsi alle nuove normative previste per gli Enti del Terzo settore.

Vi diamo infine atto di aver provveduto ad istituire in relazione alla natura e alle dimensioni dell'impresa semplici e adeguati assetti societari organizzativi, contabili e amministrativi, come dispone l'articolo 2086 del codice civile e l'articolo 3 del D.Lgs n. 14/2019
Tale attività è correlata alla necessità di una eventuale e tempestiva rilevazione della crisi e della perdita della continuità aziendale nonché in funzione della eventuale attivazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi stessa e il recupero della continuità.

Rammentiamo infine che la nostra Cooperativa essendo una Cooperativa Sociale è esclusa dal rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 82 (€ 465 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	33.773	0	33.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	33.308		33.308
Valore di bilancio	0	465	0	465
Variazioni nell'esercizio				

Ammortamento dell'esercizio	0	382		382
Altre variazioni	0	-1	0	-1
Totale variazioni	0	-383	0	-383
Valore di fine esercizio				
Costo	0	33.773	0	33.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	33.691		33.691
Valore di bilancio	0	82	0	82

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

Non sussistono crediti di tale natura.Non

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.812	6.842	54.654	54.654	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.542	7.080	14.622	14.622	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	252	-252	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.011	-3.236	6.775	6.775	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	65.617	10.434	76.051	76.051	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono iscritti in bilancio oneri di tale natura.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore.

Non vi sono pertanto effetti.

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non sono state operate rivalutazioni monetarie ed economiche:

Immobilizzazioni immateriali: € 0

Immobilizzazioni materiali:€ 0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 41.747 (€ 44.710 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste.':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.446	0	0	103
Riserva legale	18.950	0	0	67
Altre riserve				
Riserva straordinaria	12.983	0	0	150
Varie altre riserve	11.107	0	0	1
Totale altre riserve	24.090	0	0	151

Utile (perdita) dell'esercizio	224	0	-224	0
Totale Patrimonio netto	44.710	0	-224	321

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.549
Riserva legale	0	0		19.017
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		13.133
Varie altre riserve	0	-1		11.107
Totale altre riserve	0	-1		24.240
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-3.059	-3.059
Totale Patrimonio netto	0	-1	-3.059	41.747

	Descrizione	Importo
	ex articolo 2426	0
	Mutualistica	11.108
	Arr.ti	-1
Totale		11.107

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto si precisa che sono interamente conseguenti la destinazione del risultato economico realizzato nel precedente esercizio 2023 stante il divieto previsto dallo statuto sociale di distribuire, anche in modo indiretto, utili, riserve e avanzi di gestione durante la vita della Cooperativa nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, ogni comprensivo, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.
Per quanto riguarda il Capitale Sociale si segnala l'ingresso di due nuovi soci e le dimissioni di un socio.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono iscritte in bilancio riserve di tale natura.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	7.149	-1.107	6.042	6.042	0	0
Debiti tributari	6.934	3.930	10.864	10.864	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.600	-292	3.308	3.308	0	0
Altri debiti	54.318	-2.936	51.382	51.382	0	0
Totale debiti	72.001	-405	71.596	71.596	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti in bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni ne debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	71.596
Totale	71.596

Ristrutturazione del debito

Non sono in corso operazioni di ristrutturazione del debito.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnalano sopravvenienze attive, da gestione ordinaria, per € 14.726.

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Sopravvenienze attive	14.726	Gestione ordinaria
Totale		14.726	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Sopravvenienze passive	239	Gestione ordinaria
Totale		239	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	252	0	0	0	
Totale	252	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Per quanto riguarda trattasi del riassorbimento delle imposte anticipate rilevate nel precedente esercizio 2023.

Non si senalano altre variazioni.

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0

Descrizione	IRES da diff. tempor.	IRES da perdite fiscali	IRAP da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0	0
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate	0		0	0

nell'esercizio				
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0	0

[Tabelle pertanto non significative]

ALTRE INFORMAZIONI

Criteri seguiti nella gestione sociale ai fini del conseguimento dello scopo mutualistico e dati sul costo del lavoro.

Di seguito,ai sensi dell'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

I requisiti essenziali sono precisati nell'art. 23 dello statuto sociale che recita:

- La Cooperativa prevede il divieto relativamente alla distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art.8 comma 2 del D.lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

- L'art. 39 dello statuto obbliga di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, ad altri enti del Terzo settore

- L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 dello statuto stesso. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all' integrazione dei cittadini attraverso:

La gestione di servizi socio assistenziali e/o socio educativi orientati per lo più ai bisogni di persone con deficit nelle relazioni sociali in genere. In relazione a ciò la cooperativa gestisce stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi servizi socio-riabilitativi e/o socio-educativi e percorsi di integrazione lavorativa; gruppi appartamento; centri semi residenziali e residenziali di accoglienza e formazione; servizi e attività di progettazione, di riabilitazione, di formazione, di osservazione, di orientamento in ambito sociale; l'allestimento di laboratori aperti di riabilitazione specialistica, di manualità ed espressività in genere; attività di formazione e consulenza; servizi di attività di sostegno psicologico e pedagogico alle persone; attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno e di sollecitare l'impegno volontario di singoli e gruppi attività di promozione e di rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei

loro diritti. attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, a norma degli artt. 1, 4 e 5 della legge n. 381 del 1991 e successive modifiche, ed in particolare: la gestione, in proprio o per conto terzi, di aziende agricole in proprietà ed in affitto; - l'attività di conservazione e trasformazione di prodotti in proprio o acquistati; le lavorazioni agricole a favore di terzi con i proprio mezzi; l'attività di manutenzione di verde pubblico o privato; lo svolgimento di attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti; attività finalizzate alla tutela ed al recupero dell'ambiente quali: progettazione, gestione, manutenzione e cura di aree verdi, lavori di giardinaggio di ogni genere e specie; servizi di manutenzione in genere, piccole riparazioni a domicilio, facchinaggio e pulizia, compresi lavori di sgombero di cantine, solai e locali per privati, in conto terzi e per Enti Pubblici; attività di raccolta, recupero e smaltimento di rifiuti finalizzata anche al riutilizzo del materiale recuperato; attività di turismo ecologico quali trekking, equitazione, visite guidate, settimane verdi, centri estivi per giovani a sfondo naturalistico-ambientale; produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che per conto terzi.

Come evidenziato nella parte iniziale della presente nota LA COLLINA è una cooperativa sociale di tipo B) e, ai sensi della Legge 8 novembre 1991 n. 381 a mutualità prevalente, è, sostanzialmente, una impresa sociale e Ente del Terzo Settore di diritto.

La Cooperativa, nel rispetto del carattere mutualistico, come noto da oltre vent'anni, si occupa della gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel settore agricolo e nel settore amministrativo.

Attività di promozione e di rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate ed affermazione dei loro diritti.

La Comunità "La Collina" si occupa quale soggetto gestore del progetto sperimentale di inserimento lavorativo di soggetti in stato di detenzione in regime di lavoro esterno.

Il lavoro, si svolge presso il Tribunale di Cagliari, consiste nella de materializzazione dei fascicoli processuali per la Procura di Cagliari, il Tribunale Tribunale di Cagliari e il Tribunale di Sorveglianza Tribunale di Cagliari .

Obiettivi di tale progetto sono:

Rendere operativi il principio contenuto nel'art.1 della legge 345/75 per il quale il trattamento rieducativo deve tendere, anche attraverso contatti con l'ambiente esterno, al reinserimento sociale dei detenuti, nonché quello dell'art. 20 della stessa legge che vede il lavoro come strumento per fare acquisire al detenuto una preparazione professionale adeguata in vista del suo reinserimento sociale;

Incentivare una maggiore consapevolezza nei detenuti della valenza sociale dell'attività lavorativa che andranno a svolgere, tenuto conto della sua particolarità e del luogo in cui lavoreranno;

Agevolare la modernizzazione e semplificazione del processo di de materializzazione dei fascicoli processuali, custoditi nei locali del Tribunale presso il Palazzo di Giustizia di Cagliari.

L'attività agricola viene svolta presso una azienda agricola costituita da circa dieci ettari di terreno,

occupato quasi interamente da un uliveto, con circa millequattrocento piante, e un vigneto di circa due ettari.

L'olio e il vino prodotto sono imbottigliati col marchio della "Comunità La Collina". Oltre alla produzione per la vendita, si garantisce un minimo di produzione agricola per il consumo comunitari.

Considerati gli obiettivi educativi dell'attività i ragazzi sono sempre affiancati e guidati dagli operatori di condivisione.

L'azienda agricola annessa alla struttura comunitaria rappresenta, secondo gli scopi del progetto di accoglienza, lo spazio di crescita esperienziale dei ragazzi accolti in forme più o meno temporanee.

Nell'idea di pensare a una accoglienza che non si trasformi in mero assistenzialismo, la Comunità sfrutta la dimensione offerta dall'azienda agricola come spazio privilegiato all'interno del quale il ragazzo accolto si sperimenta come persona capace di produrre reddito per le esigenze connesse alla sua vita quotidiana.

In assenza di altre opportunità lavorative esterne alla Comunità, l'inserimento lavorativo nell'azienda agricola prevede che il ragazzo si impegni a definire un fare che lo incanali verso una presa di coscienza delle proprie responsabilità verso se stesso e verso i compiti da svolgere sul lavoro.

Lo scopo che il più delle volte si è rivelato congruo rispetto al progetto educativo che consiste nel promuovere e sollecitare esperienze di auto-efficacia nella definizione di un proprio personale progetto di vita.

Al ragazzo lavoratore sono riconosciuti tutti diritti e i doveri sindacalmente previsti per un lavoratore dell'agricoltura.

La cooperativa costituisce in questo senso occasione per ampliare e dare un significato più concreto allo sviluppo di una responsabilità che vada oltre l'esperienza temporale in Comunità e tenga in considerazione la dimensione sociale e relazionale dell'attività lavorativa.

Gli obiettivi educativi su descritti danno significato all'attività aziendale, che si preoccupa secondariamente degli aspetti legati alla produttività e alla redditività.

Si ribadisce infine che l'obbiettivo prioritario consiste nel trasmettere il messaggio educativo e, sostanzialmente, prevede che la Comunità non debba essere una struttura di accoglienza che deresponsabilizza e toglie spazio al processo di autonomia. Al contrario prevede che la Comunità inviti il ragazzo-ospite a diventare immediatamente consapevole che è lui il protagonista e il primo responsabile del progetto di reinserimento sociale.

Di seguito in conclusione si riportano i dati economici relativi al personale occupato socio e non socio .

Prospetto del costo del lavoro anno 2024

Anno 2024

B9 Costo del personale Socio, € 60.668,55

B9 Costo del personale non Socio, € 179.565.22

Totale B9, € 240.253,77

B7 Costo dei servizi forniti da Soci, € 0,00

B7 Costo dei servizi forniti da non Soci, € 1.344,00

Totale incluso nella voce B7, €

Totale B9 + B7 2023, €

Per completezza espositiva si riportano infine gli stessi dati economici riferiti al precedente esercizio 2023

Prospetto del costo del lavoro anno 2023

Anno 2023

B9 Costo del personale Socio, € 45.381,30

B9 Costo del personale non Socio, € 231.334,69

Totale B9, € 276.715,99

B7 Costo dei servizi forniti da Soci, € 0,00

B7 Costo dei servizi forniti da non Soci, € 3.442,58

Totale incluso nella voce B7, € 3.442,58

Totale B9 + B7 2023, € 280.158,57.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli emolumenti liquidati al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

	Amministratori
Compensi	4.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere particolari operazioni realizzate con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale-

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.
La Cooperativa dalla costituzione ha sempre operato autonomamente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si da atto che la società, salvo la detrazione al 100% della base imponibile sul costo del personale ai fini IRAP in quanto cooperativa sociale operativa nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, non ha ricevuto alcuna sovvenzione
Con riguardo ai contributi in conto esercizio si segnalano € 318.152 relativi principalmente ai progetti di inserimento realizzati per la Procura e il Tribunale di Cagliari.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori soci,
Nell'invitarvi a voler approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 come predisposto Vi proponiamo la copertura della perdita emergente con utilizzo delle riserve disponibili.

Serdiana (CA) 31 marzo 2025
Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Ettore Cannavera

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto, Rag. Roberto Mezzolani, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COMUNITA' LA COLLINA

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in Comune di Serdiana (CA) – Località S'Otta s n c

Capitale Sociale € 1.446,00

Iscritta a Registro delle Imprese di Cagliari al n. 02430710927

R. E. A. n. 199465

Partita IVA e Codice Fiscale n. 02430710927

Numero di iscrizione Albo Cooperative A132140

Bilancio sociale anno 2024

INDICE

A) MOTIVAZIONI

I. Metodologia

II. Informazioni generali

III. Struttura, governo e amministrazione

IV. Obiettivi e attività

V. Situazione economico-finanziaria

A) MOTIVAZIONI

La predisposizione del Bilancio Sociale è obbligatorio per tutte le imprese sociali come precisato dal ministero del Lavoro con la nota 5176/2021 e secondo i criteri fissati dal DM del 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale rappresenta sostanzialmente l'opportunità di comunicare le decisioni e le attività portate avanti nell'esercizio, di raccontare il lavoro svolto e gli eventuali obbiettivi strategici ancora da raggiungere.

Il Bilancio Sociale 2024, conclusosi con un risultato leggermente negativo, consente di integrare le informazioni dei dati economici rispetto al precedente esercizio 2023. Nel bilancio si rileva un decremento dei ricavi tipici prodotti dall'attività agricola che, unitamente ai contributi ricevuti relativi ai progetti di inserimento, hanno determinato, se pur in misura limitata il risultato negativo emergente dal conto economico.

Il Bilancio Sociale non deve essere confuso con la relazione di missione (art. 13 del codice del Terzo Settore), che insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto finanziario forma il bilancio di esercizio degli enti ed "illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Inoltre, lo stesso illustra la capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

I. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Decreto Legislativo n. 117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS) e per tutte le imprese sociali tra le quali rientra la nostra cooperativa.

Il bilancio sociale è stato redatto sulla base dei principi di rendicontazione stabiliti dal Global Reporting Initiative (GRI), l'organizzazione internazionale più autorevole e accreditata per il reporting sociale e ambientale.

Il presente report ha l'obiettivo di dare evidenza dei principali risultati conseguiti nel 2024 dalla Cooperativa fronte della sostenibilità.

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati integrati i principali standard di riferimento per la rendicontazione nazionale al fine di rendere il documento trasparente e in linea con il volere condiviso della cooperativa:

- Criteri fissati dal Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019;
- Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative);
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 (Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per le imprese sociali).

La predisposizione del primo Bilancio Sociale ha sostanzialmente rappresentato l'attivazione di un processo integrato avente ad oggetto:

- Attività di aggiornamento formativo dei coordinatori della cooperativa sullo strumento del Bilancio Sociale, come processo culturale, che ha consentito una maggiore consapevolezza della valenza del documento e l'acquisizione di competenze sul tema;
- Attività di lavoro partecipato per l'implementazione di un sistema interno per la racconta delle informazioni e dei dati.

L'analisi di materialità si rivela come uno strumento utile per definire un set di priorità d'intervento anche nell'ottica di una pianificazione a breve e lungo termine.

LAVORO	SOCIALE	ECONOMICO	GOVERNANCE E POLITICA
- Valorizzazione del capitale umano; - I soci	- Servizi offerti e iniziative proposte; - Utenti; - Innovazione; - Buone pratiche e comunicazione con gli stakeholders interni ed esterni	- Attività ed obiettivi economici; - Rapporto con i clienti	- Identità E Capitale umano; - Integrità della condotta aziendale

II. Informazioni generali sull'ente

La Cooperativa, nel rispetto del carattere mutualistico, si occupa della gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel settore agricolo.

La Cooperativa si occupa quale soggetto gestore del progetto sperimentale di inserimento lavorativo di soggetti in stato di detenzione in regime di lavoro esterno e di persone svantaggiate.

Il lavoro, si svolge presso:

1. Tribunale di Cagliari;
2. Procura di Cagliari
3. Tribunale di Sorveglianza

consiste nella de dematerializzazione dei fascicoli processuali.

Obiettivi di tale progetto sono:

- rendere operativi il principio contenuto nel'art.1 della legge 345/75 per il quale il trattamento rieducativo deve tendere, anche attraverso contatti con l'ambiente esterno, al reinserimento sociale dei detenuti, nonché quello dell'art. 20 della stessa legge che vede il lavoro come strumento per fare acquisire al detenuto una preparazione professionale adeguata in vista del suo reinserimento sociale;
- incentivare una maggiore consapevolezza nei detenuti della valenza sociale dell'attività lavorativa che andranno a svolgere, tenuto conto della sua particolarità e del luogo in cui lavoreranno;
- agevolare la modernizzazione e semplificazione del processo di de materializzazione dei fascicoli processuali, custoditi nei locali del Tribunale presso il Palazzo di Giustizia di Cagliari.

La Cooperativa è retta da principi di mutualità e di solidarietà, senza finalità speculative, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'esercizio dell'attività produttiva nel settore agricolo e nei servizi amministrativi.

Attraverso tale attività si realizza l'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate in situazione di disagio e emarginazione.

La Cooperativa esercita la propria attività nel rispetto del carattere mutualistico è una Cooperativa a mutualità prevalente iscritta all'albo delle Società Cooperative al n. A132214 dal 30 marzo 2005 - Sezione B n. 015.

La Cooperativa è, sostanzialmente, impresa sociale di diritto e Ente del Terzo Settore di diritto.

La Cooperativa è stata costituita nel 1998 in data 8 aprile.

La Comunità La Collina Cooperativa Sociale è stata fondata a Cagliari, più di vent'anni fa, da un gruppo di persone animato dal Signor Ettore Cannavera, un sacerdote che non ha mai creduto che il carcere fosse la risposta da offrire ai giovani che hanno violato la legge.

Nei primi quattro anni il gruppo ha portato avanti la sperimentazione unicamente su base privata e volontaristica, in una sede data in prestito da uno dei soci. I risultati positivi, e la crescente fiducia manifestata dai diversi interlocutori del mondo della Giustizia, incoraggiarono il lavoro.

Con un autofinanziamento si decise così di edificare un primo nucleo abitativo autonomo in un terreno agricolo di dieci ettari che don Ettore Cannavera aveva ereditato dalla famiglia e che offrì in dono all'Associazione.

Questa situata nelle campagne di Serdiana (CA), consentì di ospitare, oltre a sei residenti, anche giovani in permesso premio dagli istituti di pena.

Per tradurre più efficacemente in pratica uno dei principi cardine del progetto pedagogico della Collina – la responsabilizzazione tramite il lavoro – organizzazione di volontariato Cooperazione e Confronto promosse nel 1998 la costituzione di una cooperativa sociale di "tipo B", La Gariga Onlus, che in seguitò mutò la sua denominazione in Comunità La Collina Onlus. Compito di quest'ultima era ed è appunto creare opportunità di lavoro per i giovani, coltivando i terreni dell'Associazione per sostenere così un percorso di autosufficienza nella vita comunitaria.

Quella che oggi tutti conosciamo come La Collina è quindi un organismo che comprende due entità diverse: "Cooperazione e Confronto" ODV e la Cooperativa sociale "Comunità La Collina Onlus", con obiettivi distinti e interconnessi.

Le vite dell'ODV e della Cooperativa, fino a quel momento gestite su base volontaristica e privata, incontrano il settore pubblico nel 2000, quando l'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano, di cui fa parte anche il Comune di Serdiana (nel cui agro sorge La Collina), accoglie il progetto dell'Associazione e costruisce, con fondi regionali, una nuova struttura residenziale.

Questa struttura viene edificata su un terreno donato all'Unione dei Comuni proprio dall'Associazione, alla quale poi verrà concessa in comodato d'uso gratuito. Un passo importante e in armonia con il pensiero della Comunità, che non crede che il volontariato debba sostituirsi alle istituzioni pubbliche in un ambito che è proprio dello Stato e da questo deve essere garantito.

Con l'aumentare dei ragazzi accolti si comprese che il modello organizzativo e gestionale e l'impegno volontaristico di un piccolo numero di operatori non potevano più bastare. L'ODV decise allora di costituire un'équipe educativa autonoma. Nacque così la figura dell'operatore di condivisione", che ha il compito cruciale di orientare e sostenere i ragazzi nella ricostruzione del loro progetto autonomo di vita. Per la peculiarità del ruolo, gli operatori sono le uniche figure in Comunità che ricevano il sostegno economico della Regione Sardegna.

La sede legale è ubicata a Serdiana (SU), in Località S'Otta Snc
Codice fiscale e partita IVA n.02430710927.

III. Struttura, governo e amministrazione

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Data nomina	Indicare chi ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire eventuali altre informazioni utili
Cabboi Simone	M	20/07/2023	Presidente
Cannavera Ettore	M	20/07/2023	Vice Presidente
Murgia Massimo	M	20/07/2023	Consigliere

IV. Obiettivi e attività

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- Fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle performance della cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- Fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare, migliorare – anche sotto il profilo etico-sociale – le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders.

Negli ultimi anni risulta di rilevante importanza fornire indicazioni sulle interazioni fra l'azienda e l'ambiente nel quale essa opera. Ciò significa dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'entità sociale e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti.

La Comunità La Collina Cooperativa Sociale offre ai ragazzi un percorso che si sviluppa attraverso il lavoro e la vita in comune. Ogni giovane accolto è posto al centro di un progetto educativo individuale (PEI) posto in atto dall'equipe di Cooperazione e Confronto ODV. In questo periodo di tempo il ragazzo si allontana dalle relazioni disfunzionali, elabora le proprie difficoltà e sofferenze e impara a confrontarsi con se stesso e con gli altri. Sperimentandosi in nuove modalità relazionali e in stili di vita nuovi e più funzionali al suo benessere psicofisico, rimodula il proprio rapporto con la famiglia di origine e acquisisce la capacità di gestire le emozioni e controllare l'eventuale impulsività e aggressività.

In prospettiva dello svincolo dalla Comunità e del reinserimento sociale, il giovane è messo nella condizione di acquisire competenze sociali e abilità funzionali alla gestione di sé.

Inoltre è guidato a una formazione scolastica o professionale e incoraggiato a coltivare interessi e passioni. Le attività che proponiamo comprendono sia azioni individuali che di gruppo, tutte gestite in una dimensione familiare

V. Dimensione economica

Sintesi del bilancio triennio 2022/2024

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	355.618	332.148	344.632
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(344.638)	(293.291)	(287.576)
Reddito operativo (Ebit)	(2.806)	**445**	**14.013**
Utile (perdita) d'esercizio	(3.059)	224	13.670
Attività fisse	82	465	1.071
Patrimonio netto complessivo	41.747	44.710	45.082
Posizione finanziaria netta	25.834	17.543	13.425

Dati Economici

	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	36.756	13.404	(23.352)
Costi esterni	53.331	117.789	(64.458)
Valore Aggiunto	**(16.575)**	**(104.385)**	**(87.810)**
Costo del lavoro	276.716	240.253	36.463
Margine Operativo Lordo	**(293.291)**	**(344.638)**	**(51.347)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.656	382	1.274
Risultato Operativo	**(294.947)**	**(345.020)**	**(50.073)**
Proventi non caratteristici	295.392	342.214	46.822
Proventi e oneri finanziari	(20)	(1)	19
Risultato Ordinario	**425**	**(2.807)**	**(3.232)**
Rivalutazioni e svalutazioni			

Risultato prima delle imposte	**425**	**(2.807)**	**(3.233)**
Imposte sul reddito	201	252	(51)
Risultato netto	**224**	**(3.059)**	**(3.284)**

Dati Patrimoniali

	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	465	82	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	**465**	**82**	**- -383**
Rimanenze di magazzino	33.019	10.205	
Crediti verso Clienti	46.762	54.654	
Altri crediti	18.855	21.397	
Ratei e risconti attivi	67		
Attività d'esercizio a breve termine	**98.569**	**86.256**	**-12.313**
Debiti verso fornitori	7.149	6.042	
Acconti	0		
Debiti tributari e previdenziali	.3.600	3.708	
Altri debiti	61.252	61.846	
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	**72.001**	**71.596**	**-405**
Capitale d'esercizio netto	**26.568**	**14.660**	**-11.908**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine			

Capitale investito	**27.033**	**31.067**
Patrimonio netto	(44.710)	(41.747)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.543	25.834
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(27.167)**	**(15.913)**

Dati Finanziari

	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	17..177	25.697	
Denaro e altri valori in cassa	366	137	
Disponibilità liquide	**17.543**	**25.834**	**8.291**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti finanziari verso soci (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	**17.543**	**25.834**	

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti finanziari verso soci (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti		
Crediti finanziari		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		
Posizione finanziaria netta	**17.543**	**25.834**

Serdina (CA) 31 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Simone Cabboi

Il sottoscritto, Rag. Roberto Mezzolani, nato a Cagliari il 18 aprile 1955, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, dichiara ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinques della Legge n 340/2000 che la copia informatica del Bilancio Sociale dell'Anno 2023 è conforme all'originale cartaceo agli atti della società.

Reg. Imp. 02430710927 Rea.199465

COMUNITA' LA COLLINA COOP.SOC. ONLUS

Numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative A132140

Sede in LOCALITA' S'OTTA - 09040 SERDIANA (CA)

Verbale assemblea ordinaria

L'anno **2025,** il giorno **29** del mese di **Luglio,** alle ore 18:30, presso la sede della Società in LOCALITA' S'OTTA - SERDIANA si è tenuta, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria della cooperativa COMUNITA' LA COLLINA COOP.SOC. ONLUS per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024;
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

- Cannavera Ettore Vicepresidente del Consiglio di amministrazione;
- Murgia Massimo Consigliere;

Assente:

- Cabboi Simone, Presidente del Consiglio di amministrazione;

Risultano presenti i Signori Soci volontari: Farci Giuseppe, Murgioni Massimo, Cannavera Ettore, Serra Diego (delega), Deiana Maria Stella (delega), Arrus Rosa Angela (delega);
Risultano presenti i Signori Soci: Murgia Massimo, Pinna Paolo, Utzeri Contis Gian Paolo. Betza Andrea (delega), Manca Daniel(delega), Madeddu Luca(delega), Ouerghi Saber (delega) Fara Luca;
Risultano assenti i Signori soci: Cabboi Simone e Dungus Hamdane.

A sensi di Statuto assume la presidenza il sig. Ettore Cannavera, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
I presenti chiamano a fungere da segretario il sig. Perra Massimiliano, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.
Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presenti due componenti del Consiglio di amministrazione e i Soci rappresentanti in proprio o per delega le quote costituenti il Capitale sociale.
Il Presidente ricorda che per l'approvazione del bilancio l'assemblea è stata convocata in prima convocazione, come previsto dall'art. 23 dello statuto, entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e che l'utilizzo di tale maggior termine si è reso necessario al fine di poter riprogrammare l'organizzazione produttiva e amministrativa dell'azienda agricola e allo stesso tempo adeguarsi alle nuove normative

previste per gli Enti del Terzo settore.
Il Presidente ricorda inoltre che in prima convocazione, in data 29/06/2025, l'assemblea è andata deserta.
Il Presidente inoltre, ricordando che per quanto riguarda gli obblighi contenuti nell'art. 2 della legge 59/52, il Consiglio ha operato in conformità allo spirito mutualistico in riferimento agli scopi statutari e secondo il carattere cooperativo della società, senza pertanto effettuare operazioni speculative o contrarie all'interesse sociale, passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.
A questo punto, passando alla discussione del primo punto di cui all'ordine del giorno, da lettura del bilancio chiuso alla data del 31/12/2024 redatto in forma abbreviata, dei principali allegati soffermandosi brevemente ad illustrare lo stato degli investimenti, le principali poste del conto patrimoniale, del conto economico e l'andamento della gestione nel suo complesso.
Passando alla discussione del secondo punto di cui all'ordine del giorno da lettura del bilancio sociale relativo allo stesso esercizio 2024.
Al termine della sua esposizione invita i Signori soci a voler approvare il bilancio di esercizio alla data del 31/12/2024, il bilancio sociale alla data del 31/12/2024 e a voler deliberare in merito alla copertura delle perdite emergenti
Segue discussione al termine della quale l'assemblea

Delibera

1 - Di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 così' come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che espone una perdita di € 3.059,00
2 - Di approvare il bilancio sociale così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
3 - Di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione per quanto concerne la copertura delle perdite emergenti con utilizzo delle riserve indivisibile.
A questo punto, null'altro essendoci da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19:55 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario	**Il Vice Presidente**
F.to Massimiliano Perra	**F.to Ettore Cannavera**

Il sottoscritto, Rag. Roberto Mezzolani, nato a Cagliari il 18 aprile 1955, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, dichiara ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinques della Legge n 340/2000 che la copia informatica del verbale di assemblea relativo all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 è conforme all'originale cartaceo agli atti della società.